

Data:  
martedì 07.10.2014

Estratto da Pagina:  
9

## Rifiuti proibiti dal Nord, tornano le ruspe nell'ex cava di Paterno

**VAGLIA (FIRENZE)** Ceneri di fonderia e fanghi di conceria. All'inizio degli anni Duemila, quegli scarti sarebbero partiti dal Nord Italia per approdare nella ex cava Paterno. È quanto emerge dai documenti contabili sequestrati 10 giorni fa dal Forestale negli uffici dello stabilimento di Lanciotto e Tullia Ottaviani. Trova sempre più fondamento il sospetto che polveri e fanghiglia siano stati utilizzati al posto delle pietre, un tempo estratte dalla cava, per produrre calce. Intanto, è certo che le ruspe torneranno a scavare nella ex cava. «Nello stabilimento non sono solo ammassati polveri e fanghi — dice un residente — Chi ha lavorato lì racconta di aver seppellito olii esausti e perfino la cabina di un camion. (Valentina Marotta)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.